

Agenzia del 13 febbraio

sommario

1. La X Assemblea delle Province piemontesi
 2. I lavori del Consiglio provinciale
 3. Turismo - *Camper service*
 4. Provincia e... - *Jazz for Umbria/ Zaj.net*
 5. Proposte - Torino, monumenti, gastronomia, storia/Crescera' l'erba ad Auschwitz
 6. Economia - Spin-Off: mettersi in proprio con l'aiuto del datore di lavoro
 7. Risorse umane - Siglato l'accordo per i buoni mensa
 8. I provvedimenti della Giunta
 9. Sindone - Cappella del Guarini in *Trompe l'oeil*
 - 10 La pagina dei Gruppi consiliari
-

1. LA X ASSEMBLEA DELLE PROVINCE PIEMONTESE

Quale deve essere il ruolo delle Province nell'ambito della riforma federale della Repubblica attualmente in discussione in Parlamento? Intendono dare una concreta risposta a questo interrogativo i Presidenti, gli Assessori ed i Consiglieri delle 8 Province piemontesi, in occasione della X^a Assemblea Generale dell'Unione delle Province Piemontesi.

L'incontro e' convocato per le ore 10 di lunedì' 16 febbraio p.v. presso l'Aula Magna dell'Istituto Avogadro (via Rossini 18 - Torino).

La nuova fisionomia degli Enti locali di cui le Province sono parte essenziale, e' un tema quanto mai attuale e scottante, soprattutto dopo la presentazione alla Bicamerale del documento di 14 grandi Citta' e Regioni, in cui la Provincia dovrebbe essere relegata ad un ruolo riduttivo come semplice aggregazione tra Comuni.

I Presidenti e gli amministratori delle Province dicono un secco no a questa proposta.

"La nuova Provincia - e' il tema della X^a Assemblea - non puo' essere trasformata in un'associazione intercomunale, poiche' e' il solo Ente intermedio che puo' contrastare il centralismo regionale ed evitare la proliferazione di aziende, agenzie, enti, organismi vari e uffici decentrati sul territorio".

Per svolgere questa importantissima funzione e' indispensabile la legittimazione democratica con l'elezione diretta da parte dei cittadini del Consiglio Provinciale.

La strada maestra da percorrere e' una sola: la piena attuazione della legge 142/90 (Riordino delle Autonomie Locali) e della legge 59/97 (Bassanini) le quali hanno definito in modo inequivocabile quello che deve essere da qui e nel prossimo futuro, la **Nuova Provincia** con piu' ampie competenze e precise funzioni di area vasta.

2. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

INTERROGAZIONI DISCUSSE

Occasioni conviviali - Interroganti i consiglieri di AN Formisano , Vignale, Fluttero e Motta; ha risposto la presidente Bresso.

Commemorazione di Giovanni Arpino - Interroganti i consiglieri Dondona (FI) e Calligaro (Lega); ha risposto l'Assessore Giuliano.

Contributi Provincia - Interroganti i consiglieri della Lega Calligaro e Trazzi; ha risposto la Presidente Bresso.

Comunicazione sul traffico in Alta Val Susa - Interrogante il consigliere Dondona (FI), ha risposto l'Assessore Campia.

Gonfalone alle esequie di Elio Borgogno - Interroganti i consiglieri Cerchio (CDU-POLO) e Colomba (CCD), ha risposto la Presidente Bresso.

RUOLO DELLA PROVINCIA NELLA RIFORMA DELLA CARTA COSTITUZIONALE

Approvato a larghissima maggioranza con 30 voti a favore e un astenuto (il consigliere Trazzi della Lega Nord) l'ordine del giorno presentato dal Presidente del Consiglio provinciale Elio Marchiaro e dai Vicepresidenti Maria Galliano e Paolo Ballesio sul "Ruolo della Provincia nella riforma della Carta costituzionale".

Nel corso dell'approfondito dibattito - preceduto dalla relazione che la Presidente Bresso e il Vicepresidente Rey avevano svolto nella seduta dello scorso Consiglio - sono intervenuti i consiglieri Giuseppe Cerchio (CDU-POLO), Arturo Calligaro (Lega Nord), Giovanna Alberto (Forza Italia), Cesare Formisano (Alleanza Nazionale), Fiorenzo Grijela (PDS), Paolo Ballesio (Popolari), Giacomo Bottino (Forza Italia). Ha chiuso il dibattito la Presidente Mercedes Bresso dando appuntamento a tutti i consiglieri **lunedì 16 febbraio alle ore 10 presso l'Aula Magna dell'Istituto Avogadro di Torino all'incontro organizzato dall'URPP per discutere sul ruolo che le Province ritengono debba essere loro assegnato nella riforma della seconda parte della Costituzione.**

3. TURISMO: CAMPER SERVICE

Stanziate 50 milioni per la creazione di dieci aree attrezzate per la sosta dei camper

Il turismo sta subendo un processo di trasformazione intenso e rapido: attualmente stiamo assistendo a una vera e propria rivoluzione sia nel "consumo" turistico sia nei comportamenti ed atteggiamenti dei turisti. In particolare sta assumendo un grande rilievo il fenomeno del turismo "all'aria aperta": un modo di fare turismo che, utilizzando i camper e gli autocaravan, offre la possibilità di muoversi senza eccessivi vincoli e in modo creativo, coniugando la vita all'aria aperta alla conoscenza del patrimonio naturale, culturale ed artistico dei luoghi visitati.

"Le strutture finora realizzate per soddisfare la richiesta di turismo all'aria aperta - spiega l'Assessore al Turismo Silvana Accossato - si sono limitate alle due forme ricettive tipiche: i campeggi e i villaggi turistici".

"Del tutto assenti, salvo qualche caso isolato - prosegue Accossato -, sono i "Camper service", aree attrezzate per la sosta dei camper per assicurare ai turisti alcuni servizi essenziali: un pozzetto autopulente con serbatoio di raccolta adatto a ricevere le acque reflue, cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti, una presa d'acqua e una adeguata illuminazione. Noi intendiamo favorire il turismo itinerante dotando alcune delle zone di maggior interesse paesaggistico-ambientale di queste aree attrezzate, senza deturpare l'ambiente. Sarà nostra cura collocare un'adeguata segnaletica sulle principali attrattive turistiche, culturali e paesaggistiche del luogo per favorire una conoscenza più completa del nostro territorio e suggerire possibili itinerari turistico-culturali".

Il progetto vedrà concretamente impegnati i comuni interessati: la Provincia coordinerà il progetto per un'equa distribuzione sul territorio dei punti sosta e parteciperà economicamente con un contributo pari all'80% della spesa di realizzazione e comunque nel limite massimo di 5 milioni per ogni comune per un totale, in questa prima fase di intervento, di dieci comuni.

4. PROVINCIA E...

JAZZ FOR UMBRIA: BRUNO LAUZI E I MIGLIORI JAZZISTI TORINESI PER I TERREMOTATI DI NOCERA UMBRA

Alcuni dei migliori jazzisti torinesi e il cantante Bruno Lauzi sono le attrazioni di un concerto che si svolgerà il 20 febbraio al Teatro di Torino (P.zza Massaua, 9). La serata (inizio alle ore 21) si intitolerà *Jazz for Umbria* e si svolge con il patrocinio della Provincia di Torino, della Città di Torino, della Regione Piemonte e dell'Agenzia Ansa. Lo spettacolo - presentato a Palazzo Cisterna nel corso di una Conferenza Stampa cui ha partecipato l'Assessore Valter Giuliano - comprende esibizioni di artisti di grande valore. Insieme a Bruno Lauzi, saranno presenti Giampaolo Pettrini, Alfredo Ponissi con la sua band di fiati, il chitarrista Giulio Camarca, il pianista Luigi Martinale, Maurizio Plach, il trio di Pino Russo, il "Saxea Quartet" di Diego Borotti, i fiati di "Tenor conclave", Alessandro Majorino e Gianni Negro. I biglietti (del

costo di 15.000 lire) sono disponibili in prevendita presso *Ricordimediastore* (P.za Cln 251), Teatro di Torino (P.za Massaua 9) e *Tuttomusica* (Via Nizza 352bis). La manifestazione ha lo scopo di contribuire alla realizzazione di un centro ricreativo per bambini e anziani nel Comune di Nocera Umbra, uno dei piu' gravemente colpiti dal recente terremoto.

ZAJ.NET

E' in distribuzione nelle scuole di Torino e Provincia l'ultimo numero di **Zaj.net**, rivista destinata ai giovani e realizzata con il concorso dei giovani. Particolarmente ricco il menu di questo numero. Piatto forte, uno "Speciale" sull'ambiente dal titolo: "Allarme terra". Si parla dell'effetto serra, di "El nino" e dei mutamenti climatici nella nostra regione. Come al solito, Zaj.net affronta anche gli argomenti "cult" del mondo giovanile: musica, cinema e giochi. Uno spazio particolare e' stato destinato alla illustrazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e alle frasi piu' gettonate di professori e allievi.

5. PROPOSTE CULTURALI

DA " LA DONNA E L'ARTE " : " TORINO, MONUMENTI, GASTRONOMIA, STORIA E... FANTASIA!"

Chiunque desideri osservare , ricordare e gustare Torino, puo' ora consultare il libro di **Carla Parsani Motti e Lina Brun "TORINO. MONUMENTI, GASTRONOMIA, STORIA E.....FANTASIA!"** dove i monumenti sono descritti in modo assai originale , con annotazioni storiche anche fantastiche, abbinati a ricette "su misura". Il volume, impreziosito dalle incisioni di Carla Parsani Motti, e' insieme una guida, un ricettario, una

storia illustrata di Torino e una raccolta di brevi racconti. . E' stato presentato, martedi' scorso a Palazzo Cisterna, dall' Associazione " **La Donna e l'Arte** " alla presenza di **Bruno Gambarotta** e **Giuliana Biraghi Brugnelli**; il tutto accompagnato dalla chitarra di **Paola Savio** . E' seguito poi, presso il Ristorante Tiffany- a Torino - e in collaborazione con l'Associazione "**I Ristoranti della Tavolozza**" - un incontro conviviale con ricette tratte dal libro. La **Donna e l'Arte** (Presidente **Carla Jura**, Presidente onoraria, **Mercedes Bresso**) e', com'e' noto, un'associazione al femminile che consente alle socie di esprimere al meglio la propria creativita' in ogni campo della cultura e dell'arte.

CRESCERA' L'ERBA AD AUSCHWITZ

Lunedì 16 febbraio 1998 alle ore 11,30 nella sala Marmi di Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria 12 - sara' presentato, nel corso di una conferenza stampa, *Crescera' l'erba ad Auschwitz - percorso itinerante nelle scuole superiori* a cura di Stefano Rogliatti e Dafni Ruscetta, realizzato con il patrocinio e il contributo della Provincia di Torino (CE-SE-DI), della Citta' di Torino, della Compagnia San Paolo, di CGIL Scuola in collaborazione del Comitato Oltre il razzismo. Interverranno la Presidente della Provincia di Torino, **Mercedes Bresso, l'Assessore all'Istruzione, **Aldo Miletto**, i curatori **Stefano Rogliatti** e **Dafni Ruscetta**, il Presidente del Comitato Oltre il Razzismo, **Francesco Cialfoni** e **Alberto Badini** (CGIL).L' iniziativa sara' ospitata in alcune scuole della Provincia e della Regione e prevede tre momenti, inseriti in un percorso complessivo che consente di rivisitare un passato tragico, quello dei campi di sterminio nazisti. Si parte da una **mostra fotografica (anche a Palazzo Cisterna per una settimana)** sui lager nazisti di Mathausen, Dachau, Buchenvald; si prosegue con la rievocazione affidata allo spettacolo teatrale "**Comete**" tratto dall'istruttoria di **Peter Weiss** , a cura della compagnia **Viantisti**; si conclude il cammino con la testimonianza di alcuni sopravvissuti ai lager.**

6. ECONOMIA: SPIN-OFF

Come mettersi in proprio con l'aiuto del datore di lavoro

Lo *Spin off* e' un particolare processo di creazione di impresa che si verifica quando un'azienda sostiene, direttamente o con strutture specializzate, l'avvio di una nuova attivita' da parte dei propri dipendenti. Si tratta di una particolare forma di organizzazione (e di "terziarizzazione") del lavoro che tiene conto in modo flessibile sia delle esigenze dell'impresa sia di quelle dei lavoratori coinvolti.

In particolare, si e' verificato che lo *Spin-off* e' particolarmente utile quando e' necessario rendere piu' efficiente e flessibile il processo produttivo o quando - per esempio - si tratta di trovare una soluzione al problema di eventuali esuberanti di personale.

Per analizzare e discutere questa nuova e innovativa forma di creazione di impresa, la societa' Codex e la Provincia di Torino hanno organizzato un Convegno internazionale che si svolgera' **Venerdi' 20 febbraio presso Torino Incontra** (inizio ore 9,30).

7. RISORSE UMANE: SIGLATO L'ACCORDO PER I BUONI MENSA

La Provincia e le rappresentanze Sindacali hanno siglato in settimana un accordo sulla gestione dei buoni mensa.

Il valore dei buoni, per due terzi a carico dell'Ente e per un terzo integrato dai dipendenti (secondo una proporzione prevista dal Contratto collettivo di lavoro), passera' da 6.300 a 9.080 lire.

Il nuovo ticket entrera' in vigore dal prossimo mese di giugno con una sperimentazione che si e' resa necessaria per consentire all'Amministrazione di valutare gli effetti dell'innovazione sulla gestione della materia. Grazie alla sperimentazione si potra' determinare il costo complessivo del servizio - definendone i parametri di qualita' - e sara' possibile individuare le risorse da destinarvi nel prossimo bilancio.

"Da parte nostra - spiega l'Assessore alle Risorse Umane, Anna Ferrero - c'e' sempre stata la massima disponibilita' a trovare una soluzione adeguata. Anche in questo caso, abbiamo rivolto la nostra attenzione alle esigenze dei lavoratori, alla verifica delle disponibilita' finanziaria e alla necessita' di evitare contraccolpi sui dipendenti che intendono continuare a servirsi della mensa interna.

Il periodo di sperimentazione - conclude l'Assessore Ferrero - ci permettera' di capire se l'aumento del valore del ticket utilizzabile all'esterno determinera' una diminuzione nell'utenza della mensa interna e ci consentira' quindi di impostare con elementi fondati il nuovo appalto del servizio."

8. SINDONE: CAPPELLA DEL GUARINI IN TROMPE L'OEIL

La realizzazione di un gigantesco trompe l'oeil che riproduce in tutti i particolari la cappella del Guarini, andata distrutta nell'incendio che colpì il Duomo e il Palazzo Reale di Torino nell'aprile dello scorso anno: così i responsabili dei lavori di recupero hanno tamponato le ferite aperte dalle fiamme nel cuore della città, restituendo alla cattedrale un aspetto in qualche modo somigliante a quello originario. Al primo colpo d'occhio il visitatore avra' di che stupirsi: in fondo alla chiesa, la cappella sembrera' miracolosamente tornata al proprio posto. In realta' l'arcone che separava il corpo centrale della cattedrale dalla cappella guariniana e' stato chiuso da uno scudo, ricoperto con il dipinto, capolavoro d'arte scenica realizzato da Fulvio Lanza, scenografo della Scala di Milano. Al di la' dello scudo, il cantiere della cupola guariniana continuera' con i propri lavori mentre la chiesa potra' accogliere i visitatori attesi per l'ostensione della Sindone in una situazione di apparente normalita'. "Non e' stata eretta una separazione per dimenticare quanto e' accaduto, ma per ricordarlo", ha sottolineato il soprintendente ai beni architettonici del Piemonte, Lino Malara, che con il cardinale Giovanni Saldarini e il prefetto Mario Moscatelli e' intervenuto a presentare la conclusione di questa prima fase dei lavori, condotti sotto la supervisione di un Comitato guidato dal prefetto e di cui fa parte la Provincia di Torino.

Il trompe l'oeil ha anche un' utilita' pratica: lo scudo di separazione ha permesso infatti di isolare l'interno della chiesa dal punto di vista acustico e termico. Sara' cosi' possibile eseguire lavori rumorosi senza interferire con le funzioni religiose, e tornare a riscaldare l'interno della chiesa. Il pannello di separazione, alto 18 metri e pesante circa 15 tonnellate, poggia su quattro colonne d' acciaio che attraversano la cripta sottostante. Fervono intanto i preparativi per l'ostensione della Sindone, fissata per il periodo compreso fra il 18 aprile e il 14 giugno prossimi. Il sacro lino, ha spiegato l'architetto Roberto Gabetti (che con i colleghi Aimaro Isola e Maurizio Momo ha avuto l'incarico della regia dell'avvenimento) sara' esposto all'interno del Duomo, nella zona del presbitero, in una teca posta a quasi quattro metri di altezza. I visitatori sfiliranno davanti in tre file, camminando su tre pedane sopraelevate leggermente sfalsate fra loro per consentire a tutti una buona visione. La cattedrale sara' immersa nel buio: soltanto la Sindone sara' illuminata per mezzo di faretti. Intorno si riusciranno forse a scorgere alcuni arredi liturgici, che saranno foderati con velutti viola e rossi. Il pubblico entrera' dalla porta sinistra e sfilera' nelle navate laterali, uscendo dalla porta destra.

9. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

ALLEANZA NAZIONALE

RICHIESTA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL SALONE DEL LIBRO E DELLA MUSICA.

I Consiglieri Provinciali di Alleanza Nazionale (Cesare FORMISANO, Gian Luca VIGNALE, Andrea FLUTTERO e Massimiliano MOTTA), preso atto delle molteplici richieste in Consiglio ed in Commissione circa la relazione sulle vicende legate alla trasparenza della gestione del Salone del Libro e della Musica, considerato inoltre l'interesse dimostrato dalla Procura della Repubblica per l'esposto sulla materia in oggetto interrogano il Presidente e l'Assessore competente per sapere con urgenza:

- A quale data corrisponde l'ultima liquidazione effettuata dalla Provincia e per quale periodo;

- Se non ritengono opportuna l'istituzione, similamente al Consiglio Comunale di Torino, di una commissione di controllo sulla materia in oggetto, tenuto conto della lentezza dovuta alla perplessità con cui questo Ente ha proceduto ai pagamenti.

Chiedono alla Presidente, ai sensi del Regolamento, di invitare i Revisori dei Conti a relazionare in Consiglio Provinciale sulla vicenda in questione.

CDU-POLO

PROVINCE, NON DATELE IN MANO ALLA SINISTRA, PERCHE'

"Ridicola e patetica la pretesa autodifesa dell'assessore al personale della Provincia di fronte alle circostanziate accuse sulla gestione del personale, i concorsi e le risorse umane, espresse a Palazzo Cisterna dal CDU-POLO".

Sono Beppe CERCHIO, capogruppo d'opposizione in Provincia ed il suo vice Marco CANAVOSO a replicare.

Tre cartelle fitte a spazio uno, con 112 righe di presunte e smontabili "precisazioni" (pubblicate integralmente su 4 pagine dall'Agenzia di Palazzo Cisterna?!?!?), un lavoro prodotto da una struttura, quella del personale forte di 56 dipendenti, un Dipartimento con due uffici dirigenziali pomposamente definiti "acquisizione e sviluppo risorse umane e ottimizzazione gestione del personale", un Direttore generale esterno a 180 milioni all'anno, un assessore con delega specifica al personale, hanno finora prodotto caos, non certo una auspicata "gioiosa macchina amministrativa".

CERCHIO non dibatterebbe nella sede naturale del Consiglio provinciale? "E' palesemente falso, dopo interrogazioni, interpellanze, persino un provocatorio sciopero del gruppo CDU-POLO a supporto del personale, nel novembre '97 abbiamo richiesto, a termini di regolamento, l'istituzione di una commissione d'indagine sulla gestione del personale, da 3 mesi negata, una occasione questa per dibattere, nella sede naturale del Consiglio, i tanti nodi".

Se l'assessore al personale di Palazzo Cisterna è tanto certa di essere nel giusto perchè rifiuta il confronto in Consiglio richiesto dal CDU con la commissione d'indagine?

E poi nel merito si rileva:

- non è vero che sarebbero stati o sarebbe in fase di avvio (!) 26 concorsi; ad oggi (febbraio '98) si sono realizzati 2 soli concorsi per 2 soli posti da dirigente, e la lentezza per l'avvio degli altri, ripetutamente frenati o rinviati, sono tali perchè da 2 anni decine e decine di dipendenti dovevano essere comandati o trasferiti, tutti da altri Enti in Provincia, per coprire posti chiave, prima del decollo dei concorsi, peraltro annunciati già per l'autunno '95 e oggi sostanzialmente fermi.

- Sarebbero state ripetutamente ascoltate le OO.SS. Ascoltare è un fatto, concertare è ben altro, tanto che è stato proclamato dai dipendenti lo stato di agitazione.

Basti, per i tanti, l'ultimo incontro del 3 febbraio con il sindacato in merito all'indennità per il personale che opera in particolari posizioni, un sindacato che al termine dichiara l'atteggiamento dell'Amministrazione di chiusura e di volontà "punitiva e scolasticamente selettiva".

- E sempre sulle aperture verso i sindacati è annunciata dalla Amministrazione la prossima realizzazione di una "rivistina interna" a 8 facciate con la messa a disposizione delle OO.SS. di una facciata (quanta apertura!).

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)



[Torna all'homepage](#)